

Concessione degli assegni di studio agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche paritarie a. s. 2015/2016

Det. n. 20 del 06/04/2016

Legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5, art. 76. Concessione degli assegni di studio agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche paritarie, per l'anno scolastico 2015/2016.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 7 RIFERIMENTO: 2016-S167-00030

SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO

Prot. n. 20/2016-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 20 DI DATA 06 Aprile 2016

O G G E T T O:

Legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5, art. 76. Concessione degli assegni di studio agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche paritarie, per l'anno scolastico 2015/2016.

IL DIRIGENTE

Premesso quanto segue.

La legge provinciale sulla scuola (L.P. 7 agosto 2006, n. 5) disciplina al Titolo V gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, tra i quali è compresa la concessione di assegni di studio agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche paritarie, per far fronte alle spese di iscrizione e di frequenza (articolo 76, comma 3). La medesima legge demanda ad apposito regolamento la definizione dei criteri e delle modalità per l'accesso al beneficio sopra indicato.

Il regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi (D.P.P. 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg), al Capo III, detta le disposizioni relative ai requisiti e alle modalità per la concessione degli assegni di studio, demandando alla Giunta provinciale la definizione dei criteri di valutazione della condizione economica del nucleo familiare, i limiti di reddito e patrimonio per l'ammissione all'assegno di studio, la misura minima e massima dell'ammontare dell'assegno concedibile.

In attuazione del disposto normativo la Giunta provinciale, con propria deliberazione n. 2046 di data 20 novembre 2015, ha approvato i criteri e le modalità per la concessione degli assegni di studio, con riferimento all'anno scolastico 2015/2016.

Il regolamento di attuazione sopra citato prevede inoltre, all'articolo 21, comma 3, che il dirigente della struttura provinciale competente, mediante apposita convenzione, possa affidare all'istituzione scolastica

paritaria l'incarico di ricevere le richieste di assegno di studio e di provvedere agli adempimenti istruttori conseguenti. A tal fine, con determinazione del dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado n. 107 di data 08 settembre 2014, è stato approvato lo schema di convenzione con le istituzioni scolastiche paritarie, le quali si sono impegnate a ricevere le domande di assegno di studio e a provvedere agli adempimenti istruttori connessi.

Per l'anno scolastico 2015/2016 sono state complessivamente presentate presso le istituzioni scolastiche paritarie e successivamente trasmesse al Servizio infanzia e istruzione del primo grado 1.349 domande di assegno di studio. A ciascuna domanda è allegato il documento di elaborazione attestante sia l'indicatore ICEF, ottenuto in base alla condizione economica familiare, sia l'ammontare dell'assegno di studio spettante.

Il Servizio Istruzione ha verificato l'ammontare dell'assegno di studio spettante a ciascuno studente ed ha compilato un apposito elenco contenente i nominativi degli studenti beneficiari e l'importo di ciascun assegno di studio, come indicato nell'allegato parte integrante al presente provvedimento.

Verificato che con nota Prot. n. 441388 di data 25 agosto 2015, il Collegio Arcivescovile "C. Endrici", codice fiscale 00317150225, ha comunicato di non aver rimborsato l'assegno di studio concesso con determinazione del dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado n. 36 di data 21 aprile 2015, modificata con determinazione n. 51 di data 4 giugno 2015, riportato al n. 3 di pag. 9 dell'allegato parte integrante della determinazione stessa, relativo all'anno scolastico 2014/15 di Euro 1.100,00 a favore di Fogarolli Chiara, Codice Fiscale FGRCHR00H60L378C, in quanto l'alunna non ha frequentato per almeno un quadrimestre il corso di studi alla quale era iscritta.

Verificato che con nota Prot. n. 508534 di data 2 ottobre 2015, il Collegio Arcivescovile "C. Endrici", codice fiscale 00317150225, ha comunicato di non aver rimborsato l'assegno di studio riportato al n. 16 di pag. 14 dell'allegato parte integrante della determinazione di cui al precedente paragrafo, relativo all'anno scolastico 2014/15 di Euro 433,00 a favore di Tomasi Gaia, Codice Fiscale TMSGAI98L48H330X, in quanto l'alunna non ha frequentato per almeno un quadrimestre il corso di studi alla quale era iscritta.

Verificato che con nota Prot. n. 615086 di data 30 novembre 2015, l'Istituto "Figlie del Sacro Cuore di Gesù", codice fiscale 01388480582, ha comunicato di non aver rimborsato l'assegno di studio riportato al n. 30 di pag. 27 dell'allegato parte integrante della determinazione di cui sopra, relativo all'anno scolastico 2014/15 di Euro 1.100,00 a favore di Pio Cardenas Ayrton Pedro, Codice Fiscale PCRYTN94P24Z611O, in quanto l'alunno alla conclusione dell'anno scolastico 2014/15 aveva un'età superiore ai vent'anni.

Visto che gli assegni di studio di cui ai precedenti paragrafi, sono stati erogati agli istituti paritari in unica soluzione, ad avvenuta esecutività della determinazione del dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado n. 36 di data 21 aprile 2015 modificata con determinazione n. 51 di data 4 giugno 2015 nell'esercizio finanziario 2015.

Ritenuto necessario compensare la somma di Euro 2.633,00 con l'importo assegnato con la presente determinazione del Servizio infanzia e istruzione del primo grado, sul capitolo 252150, per l'esercizio finanziario 2016, erogando al Collegio Arcivescovile "C. Endrici" di Trento, l'importo residuo pari ad Euro 157.759,00, al Collegio Arcivescovile "C. Endrici" di Rovereto, l'importo residuo pari ad Euro 65.791,00 ed all'Istituto "Sacro Cuore" di Trento, l'importo residuo pari ad Euro 133.742,00.

Di seguito si riporta in sintesi il numero e l'importo delle domande di assegno di studio, suddivise per livello scolastico e per indirizzo di scuola secondaria di secondo grado al netto delle somme da detrarre di cui al paragrafo precedente:

ISTITUZIONE SCOLASTICA PARITARIA

N. dom.

IMPORTO assegni di studio

Associazione pedagogica steineriana Codice Fiscale: 96014820227

Scuola primaria 45

25.623,00

Scuola secondaria di 1° grado 47

29.905,00

TOTALE

92

55.528,00

Collegio Arcivescovile "C. Endrici" - Trento Codice Fiscale: 00317150225

Scuola primaria 71

36.105,00

Scuola secondaria di 1° grado 136

78.782,00

Istituto tecnico economico 7

6.658,00

Liceo classico 11

9.192,00

Liceo linguistico 24

21.600,00

Liceo scientifico 8

6.522,00

Compensazione per maggiore assegnazione a.s. 2014/15

- 1.100,00

TOTALE

257

157.759,00

Collegio Arcivescovile "Dame Inglesi" - Rovereto Codice Fiscale: 00317150225

Scuola primaria 49

22.915,00

Scuola secondaria di 1° grado 61

33.653,00

Liceo linguistico 10
9.656,00

Compensazione per maggiore assegnazione a.s. 2014/15

- 433,00

TOTALE
120
65.791,00

Cooperativa sociale "G. Veronesi"
Codice Fiscale: 00630210227

Scuola primaria 67
33.989,00

Scuola secondaria di 1° grado 31
18.833,00

TOTALE
98
52.822,00

Cooperativa Sociale "Sacra Famiglia" Onlus Codice Fiscale: 02311520221

Scuola primaria 47
22.476,00

TOTALE
47
22.476,00

Gardascuola società cooperativa Codice Fiscale: 01335020226

Scuola primaria 28
15.594,00

Scuola secondaria di 1° grado 53
31.595,00

Istituto tecnico per il settore economico - turismo 57
52.846,00

Liceo delle scienze applicate 22
19.286,00

TOTALE
160
119.321,00

Istituto "Figlie del Sacro Cuore di Gesù"
Codice Fiscale: 01388480582

Scuola primaria 76
32.943,00

Scuola secondaria di 1° grado 67
39.239,00

Istituto tecnico per il settore economico - turismo 7
6.709,00

Istituto tecnico per il settore tecnologico-grafica e comunicazione 52
47.947,00

Liceo delle scienze umane 11
8.004,00

Compensazione per maggiore assegnazione a.s. 2014/15

- 1.100,00

TOTALE
213
133.742,00

Istituto "Maria SS Bambina"
Codice Fiscale: 03183100159

Scuola primaria 29
15.499,00

TOTALE
29
15.499,00

Istituto Salesiano "Maria Ausiliatrice"
Codice Fiscale: 00344100227

Scuola secondaria di 1° grado 93
52.399,00

TOTALE
93
52.399,00

Istituto Salesiano "S. Croce"
Codice Fiscale: 80007770268

Scuola primaria 54
27.489,00

Scuola secondaria di 1° grado 42
26.299,00

TOTALE
96
53.788,00

Oxford - Civezzano "Ivo de Carneri"
Codice Fiscale: 01572180220

Istituto professionale per il settore servizi/servizi socio sanitari/odontotecnico 51
52.366,00

Istituto tecnico per il settore economico/turismo 49
47.200,00

Istituto tecnico per il settore tecnologico/biotecnologie sanitarie 44
38.152,00

TOTALE
144
137.718,00

TOTALE COMPLESSIVO
1.349
866.843,00

Con deliberazione n. 309 di data 11 marzo 2016 la Giunta provinciale ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie a favore dell'istruzione scolastica paritaria per l'esercizio finanziario 2016 ed ha stabilito un fondo pari ad euro 875.000,00 per la concessione degli assegni di studio per gli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche paritarie per l'anno scolastico 2015/2016; la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento risulta quindi coperta dalle risorse finanziarie accantonate con la deliberazione citata.

Ai sensi della citata convenzione con le istituzioni scolastiche paritarie, con il presente provvedimento si assegnano alle medesime le quote relative agli assegni di studio da corrispondere agli studenti beneficiari, con l'obbligo, da parte di ciascuna scuola, di detrarre dalla retta di iscrizione e frequenza, predeterminata all'inizio dell'anno scolastico e per ogni singolo beneficiario, un importo pari all'ammontare dell'assegno di studio concesso.

Considerato che i finanziamenti erogati sono soggetti alle norme del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Rilevato che, tra gli istituti scolastici paritari beneficiari del contributo di cui al presente atto, è soggetto ad obbligo di informazione il Collegio Arcivescovile "C. Endrici" per il quale in data 27 novembre 2015 con Prot. n. 612388 è stata inviata richiesta di informazione al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento.

Visto che in data 27 gennaio 2016 con nota Prot. n. 35816 il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, ha comunicato che non sussistono, le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 159/2011, né sussistono tentativi di infiltrazione mafiosa nei confronti del Collegio Arcivescovile "C. Endrici".

In attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 2675 di data 20 dicembre 2013 la quale approva le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, stabilendo i dati che ogni provvedimento di concessione di contributi deve riportare, si precisa quanto segue:

il nome, il cognome e i dati fiscali dei soggetti beneficiari dei contributi di cui al presente provvedimento sono indicati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
l'importo dei contributi concessi ai beneficiari è indicato nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
la norma alla base dell'attribuzione dei contributi è contenuta nella legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5, all'articolo 76;
la struttura e il responsabile del relativo procedimento amministrativo sono il Servizio infanzia e istruzione del primo grado e il dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado;
i beneficiari sono stati individuati attraverso il procedimento di riconoscimento della parità scolastica disciplinato dal regolamento emanato con Decreto del Presidente della Provincia 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg, concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi;

Visto l'articolo 55, comma 1, della legge provinciale n. 7 di data 14 settembre 1979 e s.m.i. avente ad oggetto "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento" che prevede quale modalità di impegno della spesa la presunta scadenza dell'obbligazione, principio che si utilizza per impegnare, nell'esercizio finanziario 2016, la spesa derivante dal presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

di approvare l'elenco degli studenti beneficiari dell'assegno di studio per l'anno scolastico 2015/2016, come indicato nell'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;

di disporre la concessione degli assegni di studio agli studenti di cui al precedente punto 1. negli importi unitari indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

di assegnare alle istituzioni scolastiche paritarie, ai fini della corresponsione degli assegni di studio, la somma di Euro 866.843,00, derivante dalla somma degli importi complessivi indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, pari ad Euro 869.476,00, al netto delle seguenti somme:
Euro 1.100,00, da detrarre dall'assegnazione a favore del Collegio Arcivescovile "C. Endrici" di Trento,
Euro 433,00, da detrarre dall'assegnazione a favore del Collegio Arcivescovile "C. Endrici" di Rovereto,
Euro 1.100,00, da detrarre dall'assegnazione a favore dell'Istituto "Figlie del Sacro Cuore di Gesù",
a causa della maggiore assegnazione disposta per l'anno scolastico 2014/2015 con determinazione n. 36 di data 21 aprile 2015 modificata con determinazione n. 51 di data 4 giugno 2015;

di erogare alle istituzioni scolastiche paritarie gli importi complessivi di cui al punto 3. in unica soluzione ad avvenuta esecutività della presente determinazione, compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura provinciale competente; subordinando l'erogazione al ricevimento della comunicazione richiesta dall'Articolo 5, comma 4, della convenzione in atto, comprovante l'avvenuta verifica del possesso da parte dei beneficiari dei requisiti previsti dall'articolo 20, comma 1, del regolamento di attuazione dell'articolo 76 della legge provinciale, tra i quali quello relativo alla frequenza della classe di iscrizione per almeno un quadrimestre nell'anno scolastico al quale la concessione dell'assegno di studio si riferisce.

di stabilire che ciascuna istituzione scolastica paritaria provvederà a detrarre dalla retta di iscrizione e frequenza predeterminata all'inizio dell'anno scolastico e per ogni singolo beneficiario, un importo pari all'ammontare dell'assegno di studio concesso;

di impegnare la spesa di euro 866.843,00 al capitolo 252150 del bilancio provinciale per l'esercizio finanziario 2016.

SDA

IL DIRIGENTE SOST.
dott.ssa Miriam Pintarelli